

Riforma della prova finale del CdS triennale in “Economia, mercati e istituzioni” (EMI).

Caratteristiche e tempi di applicazione della prova finale riformata.

Il Consiglio di CdS in Economia, mercati e istituzioni (EMI) ha deliberato nella riunione del 21.06.2016 una riforma della prova finale che non comporterà più di redigere sotto la supervisione di un docente relatore una breve relazione scritta e di illustrare il lavoro svolto davanti a una commissione.

Il nuovo assetto organizzativo prevede che con congruo anticipo (due mesi) rispetto alla data stabilita per la prova finale vengano proposte, e pubblicate sul sito web di EMI al link “Laurearsi”, tre macro-tematiche oggetto della prova stessa. Ciascuna macro-tematica sarà accompagnata da una bibliografia essenziale. Lo studente può scegliere su quale area tematica approfondire le sue competenze, eventualmente consultando uno o più docenti, compresi i membri della commissione di laurea. Il giorno della prova viene comunicato il tema specifico che la commissione ha assegnato ad ogni macro-tematica e lo studente sceglie quale tema svolgere. (A puro titolo esemplificativo, il link “Laurearsi” conterrà alcuni titoli di macro-tema e, associati ad essi, il possibile tema oggetto della prova finale). Il tema scelto dal laureando dovrà essere scritto al personal computer, in un tempo (4 ore) e in una dimensione massima prestabilita (15000 battute, spazi inclusi) in uno dei laboratori informatici della Scuola o del Dipartimento. La Commissione di laurea è responsabile della sorveglianza durante la prova e del suo corretto svolgimento, e provvede entro due giorni alla correzione e alla valutazione degli elaborati. I punti riservati alla prova finale vanno da 0 a 3, a seconda della valutazione. Gli uffici provvedono a rendere pubblico l'esito (ossia se il laureando è idoneo, ma non il voto finale che viene comunicato durante la proclamazione) sul sito web di EMI. Congiuntamente alla comunicazione dell'idoneità viene resa nota la convocazione per la proclamazione. Per quanto riguarda le modalità di calcolo della media di laurea e l'eventuale attribuzione del "bonus velocità" restano in vigore le disposizioni vigenti.

Per quanto riguarda le modalità di transizione al nuovo regime per le coorti già iscritte ad EMI si è stabilito che:

a) per le coorti iscritte al I, II e III anno, a condizione che lo studente abbia conseguito un voto medio negli esami sostenuti in carriera non inferiore a 26/30, a partire dalla sessione di laurea di luglio 2017, sarà possibile optare per la prova finale “vecchio stampo” o quella riformata; chi, invece, ha una media inferiore a 26/30 non potrà esercitare l'opzione e sosterrà la prova finale secondo le nuove regole, salvo deroghe per casi eccezionali approvate dal coordinatore di CdS;

b) la transizione al nuovo sistema terminerà con il conseguimento della laurea (in corso) da parte della coorte immatricolata ad EMI nel 2016-17. La prova finale riformata andrà pertanto a regime (ossia si applicherà alla totalità degli studenti) nell'A.A. 2019-2020 (ovvero dalla sessione di laurea di luglio 2020);

c) la transizione al nuovo sistema sarà periodicamente sottoposta a valutazione da parte del Consiglio di CdS, al fine di individuare eventuali correttivi, anche di carattere organizzativo, da mettere in atto nel triennio 2017-2020.

Entro il mese di marzo 2017 si procederà all'aggiornamento del link “Laurearsi” sul sito web di EMI al fine di rendere pubbliche le caratteristiche e le modalità di applicazione della

riforma. Nella sola fase transitoria della riforma (il triennio 2017-2020) il link “Laurearsi” riporterà, per ciascuna sessione di laurea, la data entro la quale esercitare l’opzione, per chi ne ha diritto, tra la prova finale “vecchio stampo” e quella riformata. Per ragioni organizzative, tale data sarà in ogni caso precedente a quella in cui verranno comunicate le macro-tematiche.